

RELIGIONE (*Classico, Scientifico, Sociopsicopedagogico*)

Significato della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce a un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. In attenzione al particolare momento di vita degli alunni e in vista del loro inserimento nel mondo civile, professionale o universitario, offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro a esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. Si privilegerà soprattutto il rapporto educativo, nella costante tensione tra i contenuti da proporre e le esigenze concrete e vitali dell'alunno.

Obiettivi generali

Attraverso l'itinerario dell'intero quinquennio, gli alunni:

- potranno acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita
- saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso
- saranno avviati a conoscere il messaggio e la figura storica di Gesù Cristo
- saranno stimolati a maturare capacità di confronto tra le confessioni cristiane, le religioni e i vari sistemi di significato, a comprendere e valutare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa
- particolare cura si avrà nell'educazione alla pace, alla nonviolenza, alla solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle diverse appartenenze religiose o posizioni ideologiche
- si privilegeranno le espressioni di arte locale, con una guida ad una rilettura anche "spirituale" e religiosamente profonda
- si porrà attenzione affinché gli studenti acquisiscano un linguaggio specifico appropriato, anche partendo dall'etimologia, con particolare riferimento agli elementi tipici del linguaggio religioso (segni, simboli e riti)
- si cercherà di valorizzare gli elementi della cultura umanistica, i loro influssi e reciproche connessioni con la cultura ebraico-cristiana
- ci si accosterà alla storia del pensiero occidentale, anche come risposta critica al problema religioso
- si affronterà con cura alcune problematiche della cultura contemporanea, così da aiutare gli studenti ad orientarsi nella complessità delle attuali proposte di vita

Obiettivi formativi

A partire dalle prime classi di ogni indirizzo, ci proponiamo, progressivamente, i seguenti obiettivi formativi:

- far maturare una capacità di accoglienza, conoscenza e stima reciproca, attraverso il dialogo e il confronto, per una presa di coscienza dei problemi comuni
- favorire la creazione di fruttuosi rapporti dei ragazzi fra loro, con le istituzioni e la società
- sostenere l'adolescente nella ricerca della propria identità mediante il confronto con la realtà giovanile e la riflessione sul proprio stile di vita;
- consentire la creazione di una coscienza matura e critica in grado di valutare i nodi problematici del comportamento individuale e sociale, capace di elaborare scelte etiche responsabili
- far acquisire una personale capacità critica nel progettare consapevolmente e maturare scelte di vita

Competenze

Le principali competenze che gli allievi dovrebbero raggiungere al termine del quinquennio sono:

- affacciarsi con consapevolezza ai grandi interrogativi dell'uomo e della domanda di senso
- comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono nella vita, con attenzione all'ambito etico-religioso a partire dalle problematiche emergenti
- distinguere e confrontare le diverse espressioni religiose e i vari sistemi di significato con particolare riferimento al cattolicesimo;
- conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico
- accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana
- comprendere l'importanza storica e religiosa della vita di Gesù Cristo e i valori espressi nel suo messaggio
- acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo e del suo sviluppo storico
- maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato
- comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa e conoscere i tratti specifici della morale cristiana
- utilizzare in modo critico il patrimonio di valori del cattolicesimo nei diversi contesti di vita, tenendo conto del contesto multiculturale e multireligioso
- riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea
- sensibilizzarsi ai temi dell'educazione alla pace, alla nonviolenza, alla solidarietà tra i popoli, al rispetto delle diverse appartenenze religiose o posizioni ideologiche

- riconoscere il contributo della Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Metodologia

Accanto alla lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, saranno favoriti: dibattito interno alla classe, letture guidate, relazioni di studenti su proprie ricerche, intervento di relatori esterni, uso di strumenti audiovisivi, giornali e riviste, uso di test e inchieste, lavori di gruppo, visite guidate e attività pratiche. Tutto questo al fine di favorire la partecipazione attiva e la capacità di elaborare un pensiero critico. Il libro di testo sarà integrato con documenti e fonti di natura storico-critica, articoli di giornali e riviste. Sarà analizzata qualche produzione letteraria, filosofica o cinematografica di particolare valore. Gli studenti saranno coinvolti nella programmazione con proposte di tematiche più vicine al loro vissuto o argomenti di attualità particolarmente sentiti. La valutazione si baserà sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificare l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali. Affronteremo i temi interdisciplinari individuati nei Consigli di classe, favorendo la "multidisciplinarietà".

In particolare

Constatiamo ogni giorno che molti studenti sono sempre più in difficoltà a trovare chiavi di lettura e di comprensione degli avvenimenti sconcertanti del nostro tempo e trovano problematico dare senso alla propria vita, in questo orizzonte. Offriamo la nostra disponibilità, in collaborazione con altri insegnanti, a cercare una comune via d'uscita nell'educazione al dialogo e alla pace, nel rifiuto dell'indifferenza e della violenza. In un contesto che sta diventando sempre più multi-etnico, porremo attenzione all'educazione al dialogo fra le religioni. La nostra disponibilità sarà volta soprattutto a sostenere i progetti, le proposte e le idee che vengono dai ragazzi. Ci impegniamo affinché la nostra presenza nell'attività educativa e didattica possa trovare maggiore spazio soprattutto nelle seguenti direzioni:

- per la conoscenza degli alunni, in particolare di quelli in difficoltà
- per porre più attenzione alla sostanza che all'apparenza
- per la continuità e la maggior diffusione dei progetti di educazione alla pace e alla mondialità

Continueremo a prestar attenzione al gemellaggio con la "Hope International School" di Nairobi, in modo che le classi siano coinvolte nell'iniziativa attraverso la conoscenza delle religioni e delle culture dell'Africa e le proposte per uno stile di vita sobrio, accogliente, gioioso e solidale.